

641^a Seduta plenaria

Giornale PC N.641, punto 6 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.760
MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELL'EFFICACIA
DELLE RISORSE UMANE DELL'OSCE

Il Consiglio permanente,

richiamando la Decisione N.17/05 (MC.DEC/17/05) del Consiglio dei ministri di Lubiana sul rafforzamento dell'efficienza dell'OSCE,

tenendo conto della Decisione N.364 del Consiglio permanente sul rafforzamento delle capacità operative dell'OSCE (REACT, Centro operativo, ristrutturazione del Segretariato OSCE) del 29 giugno 2000,

prendendo atto dei documenti CIO.GAL/120/06 (documento di lavoro sull'ulteriore miglioramento della professionalità dell'OSCE), CIO.GAL/133/06 (seduta allargata del Consiglio permanente del 30 luglio 2006) e CIO.GAL/161/06 (implicazioni finanziarie e di altra natura delle proposte avanzate nel documento di lavoro),

nell'intento di migliorare la professionalità del personale e la gestione delle risorse umane dell'OSCE, con debito riguardo all'equilibrio in termini geografici e di parità fra i sessi, nonché di rafforzare l'efficienza dell'OSCE,

decide di:

1. incoraggiare l'assegnazione di posti distaccati della durata di anno, nonché la loro proroga, al fine di accrescere l'efficienza e promuovere la continuità della memoria istituzionale diminuendo il tasso di avvicendamento del personale distaccato/di membri delle missioni, e riducendo pertanto i costi amministrativi dovuti al reclutamento, all'orientamento, alla formazione e all'amministrazione;
2. continuare a sostenere e, previa valutazione dei risultati, considerare la possibilità di ampliare il Programma per funzionari professionali aggiunti quale mezzo per accrescere le opportunità per i giovani alla ricerca della prima esperienza di impiego in un contesto internazionale, attraverso il quale l'Organizzazione può contribuire alla creazione di un pool di candidati qualificati equilibrato in termini geografici e di parità fra i sessi per le future offerte di impiego;

3. chiedere al Segretario generale di proseguire il suo lavoro volto ad assicurare che la gestione delle risorse umane dell'OSCE tenga in debito conto l'equilibrio in termini geografici e di parità fra i sessi;
4. incoraggiare il Segretario generale affinché solleciti gli Stati partecipanti a nominare candidati per tutti i posti distaccati rimasti a lungo vacanti.